

IL CASO MARCEGAGLIA BARTOLINI (PDL) E MORRONE (LEGA)

«Fiom, strategia irresponsabile»

LEGA Nord e Pdl uniti. Contro i sindacati, anzi un sindacato: la Fiom Cgil che, a loro dire, ha un «atteggiamento distruttivo» col quale si rischia «di non perseguire gli interessi veri degli operai» ma anzi di mettere a rischio il futuro dei lavoratori della Marcegaglia. **Luca Bartolini**, consigliere regionale in forza Pdl, e **Jacopo Morrone**, segretario provinciale del Carroccio, intervengono sulla delicata vertenza che sta interessando lo stabilimento forlivese. «Mi dispiace per quello sparuto gruppetto di operai che stanno manifestando e persistono nel presidiare lo stabilimento del Gruppo Marcegaglia —attacca Morrone—. Probabilmente si sono lasciati influenzare da un sindacato distante anni luce dalla realtà occupazionale locale. La presa di posizione di 4 sindacalisti della Fiom sta condizionando pesantemente le scelte strategiche di una multinazionale che dà il pane a migliaia di famiglie del forlivese». Morrone critica anche «l'appoggio strumentale di esponenti locali del Pd e addirittura la presenza al presidio di Giancarlo Biserina, Vicesindaco di Forlì, e dell'assessore Provinciale, Gianfranco Francia, entrambi in quota Idv». Anche per Bartolini «il sindacato, se vuole stare al passo coi tempi, deve imparare a impostare le trattative in modo diverso, non può gridare allo scandalo per l'introduzione di un salario di ingresso, soprattutto se è vincolato ad un piano industriale ambizioso con ricadute positive per il territorio». Se Fiom Cgil «continuerà con la sua irresponsabile strategia, il rischio è che le occasioni di sviluppo e occupazione fuggano via. E – conclude Bartolini – a mio modo di vedere non ce lo possiamo permettere».

